Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE " VITTORIO DE SICA"

Distretto 33 - Cod Mecc. NAIC87400E - Via De Carolis, 4 -80040 VOLLA (Napoli)

Direzione Amm.va Tel/Fax 0817734492 - Succursale 0817731678 - Cod Fisc 80160310639

naic87400e@istruzione.it - naic87400e@pec.icsdesica.it - www.istitutocomprensivodesica.edu.it

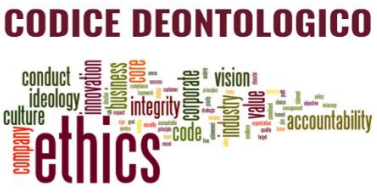
Con L'Europa, investiamo nel Vostro Futuro

CIRCOLARE N. 31

Al personale docente

Oggetto: CODICE DISCIPLINARE DEL PERSONALE DOCENTE

La presente circolare, in armonia con le norme di legge, civili e penali, nonché dei contratti di categoria, ha lo scopo di uniformare i comportamenti di tutto il personale scolastico al rispetto dei valori deontologici che sono alla base di ogni professione o prestazione lavorativa. Il rispetto delle norme e delle obbligazioni contrattuali, infatti, rappresenta la "guida" per un agire quotidiano improntato all'esercizio etico dei propri doveri e delle proprie responsabilità, senza incorrere in illeciti disciplinari.



Il comportamento dei dipendenti della scuola è regolato dal D. vo n. 165/2001 "Testo unico sul pubblico impiego" per poi trovare una specificazione nel nuovo CCNL Comparto Istruzione 2016-2018 che, all'art. 12, introduce un completo quadro degli obblighi del dipendente, delle sanzioni disciplinari e un codice disciplinare per il personale ausiliario tecnico e amministrativo delle istituzioni scolastiche ed educative.

Il regime disciplinare dei docenti è regolato dagli articoli 492–508 e 575-578 del "Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di Istruzione" (D. vo n. 297/1994).
Il codice deontologico del docente, voluto dall'allora Ministro dell'istruzione Letizia Moratti, ha lo scopo di tutelate la dignità, sia personale che professionale dei docenti, anche al fine di potenziare la qualità del sistema scolastico.
Il codice, pertanto, rappresenta il punto di partenza di una rivisitazione del ruolo dei docenti, accentuando in essi la consapevolezza di appartenere ad una categoria fondamentale per la trasmissione dei valori culturali e per la formazione dal punto di vista umano e relazionale degli alunni di oggi, adulti cittadini del domani e per assicurare la qualità del servizio formativo che risulta strettamente correlata alle competenze professionali di ciascun docente.

Il docente di "qualità":

- **Agisce come professionista della formazione, si impegna a valorizzare la professione docente e a tutelarne la dignità (etica professionale).**
- **Conosce e rispetta i diritti fondamentali dell'allievo, i valori della "Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia" e della Costituzione italiana (etica verso gli alunni).**
- **Promuovere la collaborazione con i colleghi, anche attraverso la raccolta e lo scambio di esperienze didattiche più significative (etica verso i colleghi) collabora con i genitori sul piano educativo, sviluppa un clima costruttivo tra famiglia e scuola, creando un valido circuito relazionale (Etica nelle relazioni con i genitori e il contesto esterno).**
- **Si astiene da ogni forma di discriminazione nei confronti degli alunni, mantiene la massima riservatezza sui loro dati ed eventuali informazioni di cui venga in possesso,**
- **Considera attentamente i loro problemi, partecipa, per quanto possibile, al miglioramento dell'ambiente e all'integrazione della scuola nel territorio, concorre a costruire una buona immagine della scuola e a farla apprezzare dalla collettività, rendendosi disponibile ad interagire correttamente con l'utenza e le istituzioni (Etica verso l'istituzione scolastica).**

Le sanzioni disciplinari dei docenti sono determinate dall'inosservanza degli obblighi contrattuali. Tra essi rientrano comportamenti non adeguati al ruolo e ai compiti del docente, comportamenti che violano il rapporto di fiducia tra dipendente ed istituzione scolastica.

SANZIONI DISCIPLINARI

ARTT. 492 E SEGUENTI (PERSONALE CON CONTRATTO A T.I.)
ARTT. 535 E SEGUENTI PER IL PERSONALE DOCENTE CON CONTRATTO A T.D.

Al personale docente, nel caso di violazione dei propri doveri, possono essere inflitte le seguenti sanzioni disciplinari:

a) **La censura;**
b) **La sospensione dall'insegnamento fino ad un mese, da oltre un mese a sei mesi; per un periodo di sei mesi e l'utilizzazione, trascorso il tempo di sospensione, per lo svolgimento di compiti diversi da quelli inerenti alla funzione docente o direttiva;**
c) **La destituzione.**

Per il personale docente, il primo grado di sanzione disciplinare è costituito dall'**avvertimento scritto,** ossia un richiamo all'osservanza dei propri doveri. Seguono la censura, ossia una dichiarazione di biasimo, scritta e motivata, inflitta per mancanze non gravi riguardanti i doveri inerenti alla funzione docente; la sospensione dall'insegnamento fino ad un mese, con la perdita del trattamento economico, per:

a) Atti non conformi alle responsabilità, ai doveri e alla correttezza inerenti alla funzione o per gravi negligenze in servizio;
b) Violazione del segreto d'ufficio;
c) Omissione del dovere di vigilanza.

La sospensione dall'insegnamento da oltre un mese a sei mesi qualora le infrazioni siano di particolare gravità (uso dell'impiego ai fini personali; violazione dei doveri che pregiudichino il regolare funzionamento della scuola; abuso di autorità).
La sospensione dall'insegnamento per un periodo di sei mesi e utilizzazione in compiti diversi con pena detentiva non inferiore a tre anni per atti non conformi ai doveri specifici inerenti alla funzione docente.
La destituzione inflitta per atti in grave contrasto con i doveri inerenti alla funzione, attività dolosa che abbia portato danni alla pubblica amministrazione, agli alunni, alle famiglie, per uso illecito dei beni della scuola o di somme, atti di inottemperanza a disposizioni legittime nell'esercizio della funzione, a compiti di vigilanza, abusi di autorità, accettazione di compensi o benefici.

Ai docenti non di ruolo sono inflitte le seguenti sanzioni:

- L'ammonizione, la censura, la sospensione della retribuzione fino ad un mese, da un mese ad un anno, da un anno a cinque anni, l'esclusione definitiva dall'insegnamento.

In allegato alla presente circolare, la tabella riassuntiva relativa alle sanzioni del personale docente.

F. to La dirigente scolastica

Prof.ssa Mariarosaria Stanziano